



## **Segreteria Provinciale di Palermo**

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

**email** coisp\_palermo@pec.it

**info** palermo@coisp.it

**sito** www.coisppalermo.it - www.coisp.it

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Prot.10/25 S.P.

Palermo, 21 marzo 2025

**Al Signor Questore di Palermo**

**Dr. Vito Maurizio CALVINO**

### **OGGETTO: Ufficio Immigrazione – Problematiche**

Sig. Questore, all'Ufficio Immigrazione continuano a perdurare problematiche segnalate da tempo, che rischiano di incidere negativamente sul rendimento dello stesso ufficio e soprattutto sulla serenità del personale.

Le ricordiamo che in un recente passato, predetto Ufficio ha avuto una percentuale elevata e rilevante di personale *temporaneamente sospeso* per disagio psico-sociale. Non vorremmo che tutto ciò sia frutto anche di una poca attenzione da parte dell'attuale Dirigenza che, per raggiungere obiettivi ministeriali, strenua all'exasperazione il proprio personale.

**Vani sono stati i tentativi di confronto dei nostri quadri sindacali in forza all'Ufficio Immigrazione con la D.ssa Spatola, che si sono conclusi solo con effimere ed infruttuose rassicurazioni.**

*L'Ufficio Immigrazione tratta problematiche di un determinato interesse sociale, soprattutto con riguardo a soggetti di altre nazionalità, che per svariati motivi raggiungono il nostro paese illegalmente e non; pertanto non possiamo ridurre l'attività di questo personale, come intende questa Dirigenza, al solo raggiungimento di traguardi numerici e statistici, senza tenere nella ben che minima considerazione i potenziali fattori di rischio lavorativo per gli stessi.*

Ci viene segnalato che la Dirigenza continua a spostare l'asticella del rendimento sempre più in alto, richiedendo oltre misura di svolgere in contemporanea più incarichi, che coinvolgono più sezioni contemporaneamente, salvo poi perpetuare un'*attività inquisitoria* nei confronti dei singoli, che per lo svolgimento di quei compiti si interfacciano tra di loro.

Redarguire un dipendente solo perché si è momentaneamente spostato dalla propria postazione per confrontarsi con altri colleghi, in merito ad incarichi ricevuti, in un ufficio in cui il personale ha mediamente superato i 50 anni di età e 30 di servizio, non favorisce la serenità lavorativa di un ambiente di lavoro: d'altronde non ci ritroviamo all'interno di un istituto di educazione e/o correzione.

Ma potremmo anche far riferimento alle disposizioni inerenti i servizi di rimpatrio o scorte internazionali, che vedono lesinare sul personale di polizia impiegato, a scapito della loro sicurezza: non considerare la pericolosità certificata del soggetto da rimpatriare, la durata programmata del servizio, spesso superiore alle 24 ore, le disposizioni fornite da alcuni vettori utilizzati, le modalità operative in atto presso tutti gli altri Uffici Immigrazione d'Italia, espongono oltre modo l'incolumità del predetto personale.

L'ultimo fatto accaduto pochi giorni orsono, il 17 e 18 marzo, quando 3 unità che dovevano effettuare una scorta a Tunisi di un soggetto ad alta pericolosità sociale, si sono ritrovati in servizio dalle 08 del mattino alle 03 di notte circa del giorno successivo, a causa di problemi tecnici della

compagnia aerea, che non hanno permesso di effettuare il rimpatrio. Dopo avere accompagnato lo straniero alle camere di sicurezza, a distanza di poche ore (05 circa) il Dirigente ha preteso che 2 degli stessi 3 operatori effettuassero la scorta, senza curarsi del loro recupero psicofisico, anzi pregiudicando ulteriormente la sicurezza degli operatori, che, decurtati di una unità, hanno dovuto espletare tale delicato servizio.

Probabilmente il Dirigente di Palermo ha scambiato l'attività di scorta internazionale alla stregua di una vacanza all'estero!?!

Altresì, ci appare incomprensibile come un Dirigente *di lungo corso* possa generare una confusione tra i ruoli, in merito ad *alcune figure ed attività*, come ad esempio quella del P.R. e del fotosegnalamento, utilizzando anche appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti, nonostante la disponibilità di personale del ruolo esecutivo.

In tutto questo, continue esternazioni fuori luogo, denigratorie ed inopportune nei confronti del personale che con tanta abnegazione porta avanti l'attività dell'Ufficio Immigrazione, non fa altro che alimentare un clima poco sereno.

Per concludere, la mancata gratificazione del personale nella recente valutazione dei rapporti informativi, che hanno comportato punteggi inferiori in assenza di fatti salienti che possano giustificare tali scelte, ha ulteriormente demotivato i colleghi: saranno un caso le numerose domande di trasferimento in uscita da parte dei dipendenti dell'Ufficio Immigrazione, soprattutto del personale che vi presta servizio da più tempo??? A noi sembra un indice effettivo di poca serenità ambientale.

Alla luce di quanto suesposto, auspichiamo che l'Ufficio Immigrazione sia oggetto di un'attenta valutazione ispettiva da parte della S.V.

In attesa di un riscontro alla presente, l'occasione è gradita per un cordiale saluto.

**Il Segretario Generale Provinciale**  
**Sergio SALVIA**

Originale firmato agli atti di questa Segreteria